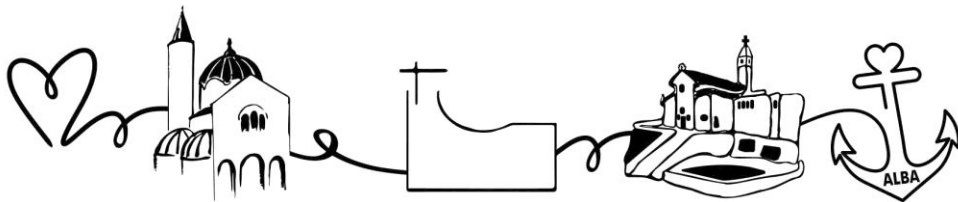


## OBLATI DI SAN GIUSEPPE - UNITÀ PASTORALE



### MADONNA della MORETTA

C.so Langhe, 106  
Tel. 0173 440340  
santuario.moretta@gmail.com

### S. MARGHERITA

Via S. Margherita, 32  
Tel. 0173 362960  
santamargheritaalba@gmail.com

### S. ROCCO CHERASCA

Fraz. S. Rocco Cherasca, 1/c  
Tel. 0173 612009  
sanrocco.ricca@gmail.com

---

## IL DOMENICA DI PASQUA

*At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11.12-13.17-19; Gv 20,19-31*

### Pace a voi



Nella sera del grande giorno, il "primo della settimana", i discepoli si trovano insieme in un luogo ormai a loro tanto caro, il cenacolo, ma le porte dell'abitazione sono sprangate. Il sentimento che regna all'interno è la paura,

non una paura generica, ma "la paura dei Giudei" che, avendo eliminato il Maestro, rappresentano ormai una reale minaccia anche per la loro stessa vita. In quella dimora satura di paura - ma anche della memoria del Maestro che l'ha impregnata delle fragranze del dono - Gesù si rende presente. Entra in quel luogo in un modo insolito, inedito, "a porte chiuse", segno che per lui lo spazio non rappresenta più un limite. Dopo la risurrezione, il Figlio di Dio ci viene presentato con una modalità di presenza nuova, un corpo che è in continuità con quello della sua esistenza terrena e della sua passione - ne porta ancora i segni! -, ma che è anche nuovo perché sfida le leggi della fisica. Gesù, ritto in mezzo ai suoi, perché il sonno della morte è ormai stato sconfitto, li saluta augurando loro lo shalom, la pace, il godimento dei doni di Dio, la gioia che viene dalla

guarigione del cuore. Il pastore ferito non è scomparso, ma è vivo e si manifesta ai suoi. Nel salutarli, offre loro anche la testimonianza delle umiliazioni subite: le mani forate e il fianco squarciato. Queste ferite nella carne sono i segni distintivi che permettono ai discepoli il riconoscimento. Riconoscere il Signore nell'offerta totale di sé è per loro esperienza che ravviva la fede, procura gioia e scaccia la paura perché il dono di sé è la sola risposta possibile della fede alla paura. E in quell'atmosfera di fede gioiosa il Risorto consegna ai discepoli una missione nuova con un gesto che richiama l'atto creativo del Padre: Gesù alita sui discepoli il suo Spirito. Come Dio, da esperto artigiano, aveva plasmato l'essere umano dalla terra e aveva soffiato nelle sue narici per trasmettergli la vita, ora il Risorto, figlio amato del Padre, estrae i suoi discepoli dalla polvere della paura e soffia su di loro il suo alito vitale, infondendo loro lo Spirito Santo e rendendoli dispensatori del perdono divino. Questi discepoli timorosi e impauriti sono abilitati a riversare sugli uomini e le donne di tutti i tempi la misericordia del Padre. Ma tra i discepoli, oltre al "figlio della perdizione", Giuda, manca all'appello anche Tommaso che, quando torna dagli altri, si mostra scettico dinanzi al racconto della visita del Risorto. Non avendolo visto con i propri occhi, non riesce a credere. Gli servono prove: la vista e il tatto sono il suo unico accesso alla verità. La settimana dopo, Gesù - che ha accolto la sfida di Tommaso - torna dai suoi e lo invita a fare le sue verifiche: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!".

Tommaso vede ma non tocca. La confessione di fede sgorga da un cuore che si scioglie dinanzi alla presenza di un Dio vivo che non si sottrae alla relazione, non condanna chi fa fatica a credere, ma gli dà appuntamento e lo aspetta. Tommaso ha visto, ma noi, discepoli di oggi, non vediamo... eppure Gesù ci proclama "beati". Leggere la vita con la Scrittura e la Scrittura con la vita ci provoca ad abbracciare la fede attiva e a riconoscere il Risorto nell'Eucaristia, nei volti e negli eventi di ogni giorno. Ci permette di sentirci beati, cioè felici di essere gli eredi di tutti i beni divini, di essere uomini e donne che vivono del Soffio di Dio e lo immettono laddove vivono per trasfigurare questo mondo e renderlo dimora di pace, dove vivere non da nemici ma da fratelli.

*Rosalba Manes*

## **AVVISI DOMENICALI**

- Con il 1° maggio inizia **il mese mariano**: ci ritroveremo **ogni sera alle 21** in Santuario per la recita del **Santo Rosario**.
- **L'esperienza dell'Estate ragazzi** qui in parrocchia e presso Casa Maria Ausiliatrice sta prendendo avvio; quest'anno si svolgerà **dal 9 giugno al 18 luglio**. Sulla locandina in bacheca trovate altri dettagli. Le iscrizioni si effettueranno in sala Marellò con i seguenti orari:
  - venerdì 9 maggio, 16.30-18.30
  - sabato 10 maggio 10-12.30
  - lunedì 12 maggio 16.30-18.30
- **Sono già aperte le iscrizioni on-line ai campi estivi di Sant'Anna**. Trovate maggiori dettagli sul sito internet della parrocchia. Chi si è già prenotato potrà confermare l'iscrizione negli stessi giorni e orari delle iscrizioni a Estate ragazzi.
- **Dal 3 maggio inizierà la visita pastorale del nostro vescovo Marco alla vicaria della città di Alba**. Sulla porta della chiesa trovate la locandina con tutti gli appuntamenti e in fondo alla chiesa la preghiera per la visita e l'ultima lettera pastorale del nostro vescovo. Due appuntamenti da ricordare: **lunedì 28 aprile alle 18**, per chi desidera, in Cristo Re, ci sarà un incontro per spiegare il senso della visita pastorale del vescovo e **il 3 maggio alle 18 ci sarà la S. Messa di apertura della visita pastorale, con il Vescovo, sempre in Cristo Re; per questa occasione sono sospese tutte le Messe vespertine in città**.
- **Domenica 4 maggio, alle 21 in Santuario, si terrà un Concerto spirituale** per l'inizio del mese mariano. Sulla locandina trovate maggiori dettagli; siamo invitati a partecipare.

## INTENZIONI SS. MESSE

|                                     |                                 |  |
|-------------------------------------|---------------------------------|--|
| Domenica 27<br><b>II di Pasqua</b>  | 8.30                            | def. Margherita (ann.), Giuseppe e Mario;<br>Luigi Muratore  |
|                                     | 10.00                           | <b>per tutti i parrocchiani</b>  |
|                                     | 11.15                           | def. fam. Secco e Giubellino;<br>Clelia Vivalda (trig.),<br>Battaglino Franco e Roberto; Gianni Bertolotto;<br>Pierino Roagna (trig.); Diego Giacosa (ann.);<br>Negro Achille (ann.) e Rosangela; Pier Paolo<br>Mirabella (ann.), fam. Marengo e Novo                              |
|                                     | 18.00                           | def. Maria Antonietta Panizza (trig.)  |
| Lunedì 28                           | 8.30<br>18.00                   | <b>Liturgia della Parola - NO MESSA</b>  |
| Martedì 29                          | 8.30<br>18.00                   | in ringraziamento alla Madonna   |
| Mercoledì 30                        | 8.30<br>18.00                   | def. Mario Giordano (ann.)   |
| Giovedì 01                          | 8.30<br>18.00                   | def. Felice e Margherita Pozzo; Stella Parusso<br>def. Rosa Giacosa e fam. Rolando;<br>Luciana Marello (ann.), Giovanna Beltrutti (ann.)   |
| Venerdì 02                          | 8.30<br>18.00                   | def. Giuseppe Bosticardo<br>def. fam. Cazzullo e Cravanzola  |
| Sabato 03                           | 8.30<br>17.00                   | def. Alda Bosticardo<br><b>NO MESSA - inizio Visita Pastorale Vescovo</b><br><b><i>S. Messa presso Parrocchia Cristo Re, ore 18</i></b>  |
| Domenica 04<br><b>III di Pasqua</b> | 8.30<br>10.00<br>11.15<br>18.00 | def. Guido Tinelli; fam Masone e Meistro;<br>Maria, Anna, Teobaldo Pozzo; Aldo Rivella<br><b>per tutti i parrocchiani</b><br>def. fam. Viberti, Astegiano, Rovagna<br>def. Antonia Caradonna (ann.);<br>Romana Destefanis (trig.); Carlo Vola (ann.);<br>Giovanni Defilippi (ann.) |

### ORARIO PREGHIERA COMUNITÀ RELIGIOSA OSJ

8 Lodi mattutine - 12 Ora Media e Visita al SS.mo - 18.30 Vespri

*Si può richiedere il foglietto domenicale via mail, inviando un messaggio con  
la richiesta all'indirizzo della parrocchia: [santuario.moretta@gmail.com](mailto:santuario.moretta@gmail.com)*